



La recente evoluzione della regolazione del servizio idrico integrato

Visione d'insieme

Lorenzo Bardelli

Responsabile Direzione Sistemi Idrici

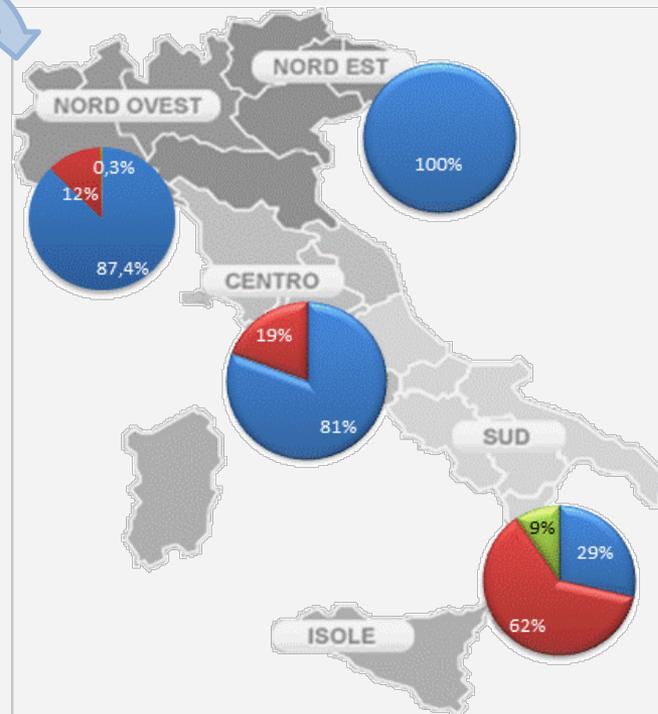
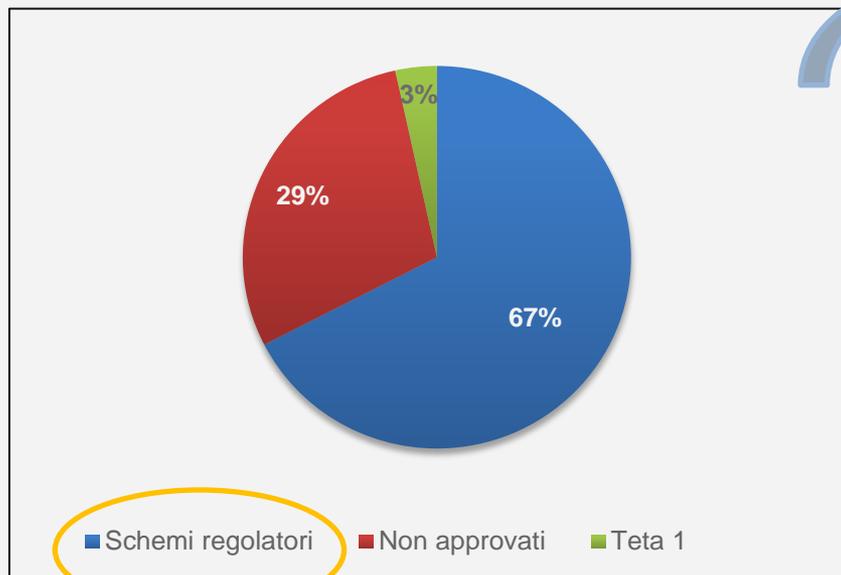
Milano

24 gennaio 2018



Introduzione

Stato delle approvazioni tariffarie 2016-2019



➤ Approvati dall’Autorità **119 schemi regolatori** (39.290.303 abitanti)

➤ Variazione annuale media approvata:

▪ + 4,6% per il 2016 & +3,6% per il 2017

▪ + 2,6% per il 2018 & +1,5% per il 2019

➡ *Valori soggetti ad aggiornamento*

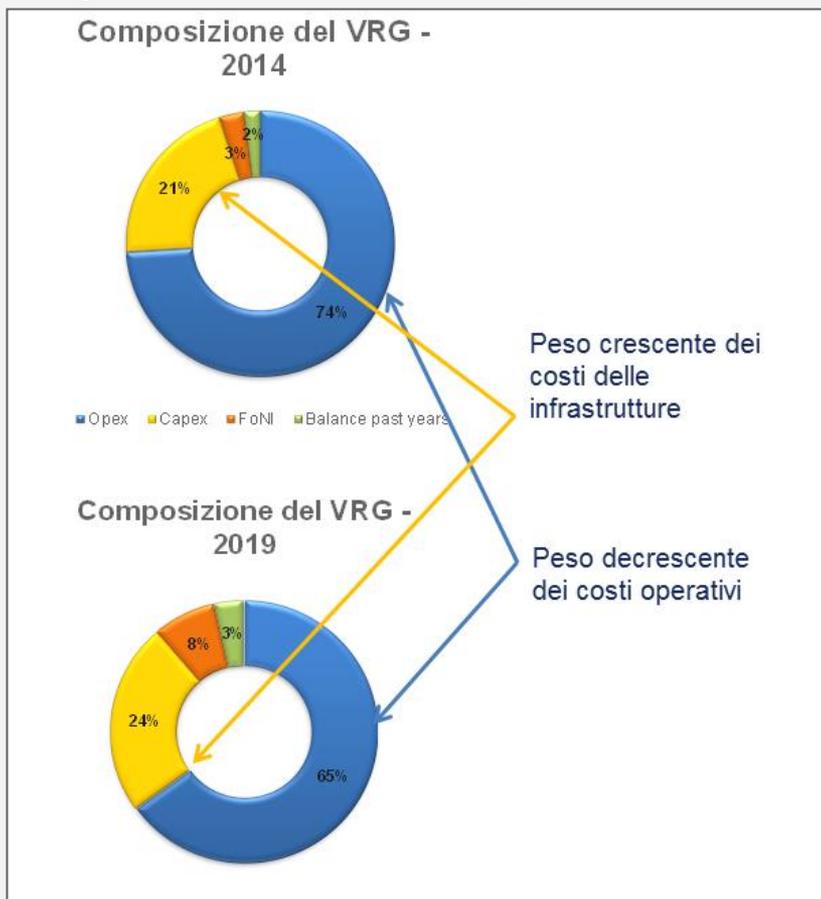


Stabile crescita di investimenti e di quota Capex in VRG

Investimenti complessivi pianificati per il 2016-2019

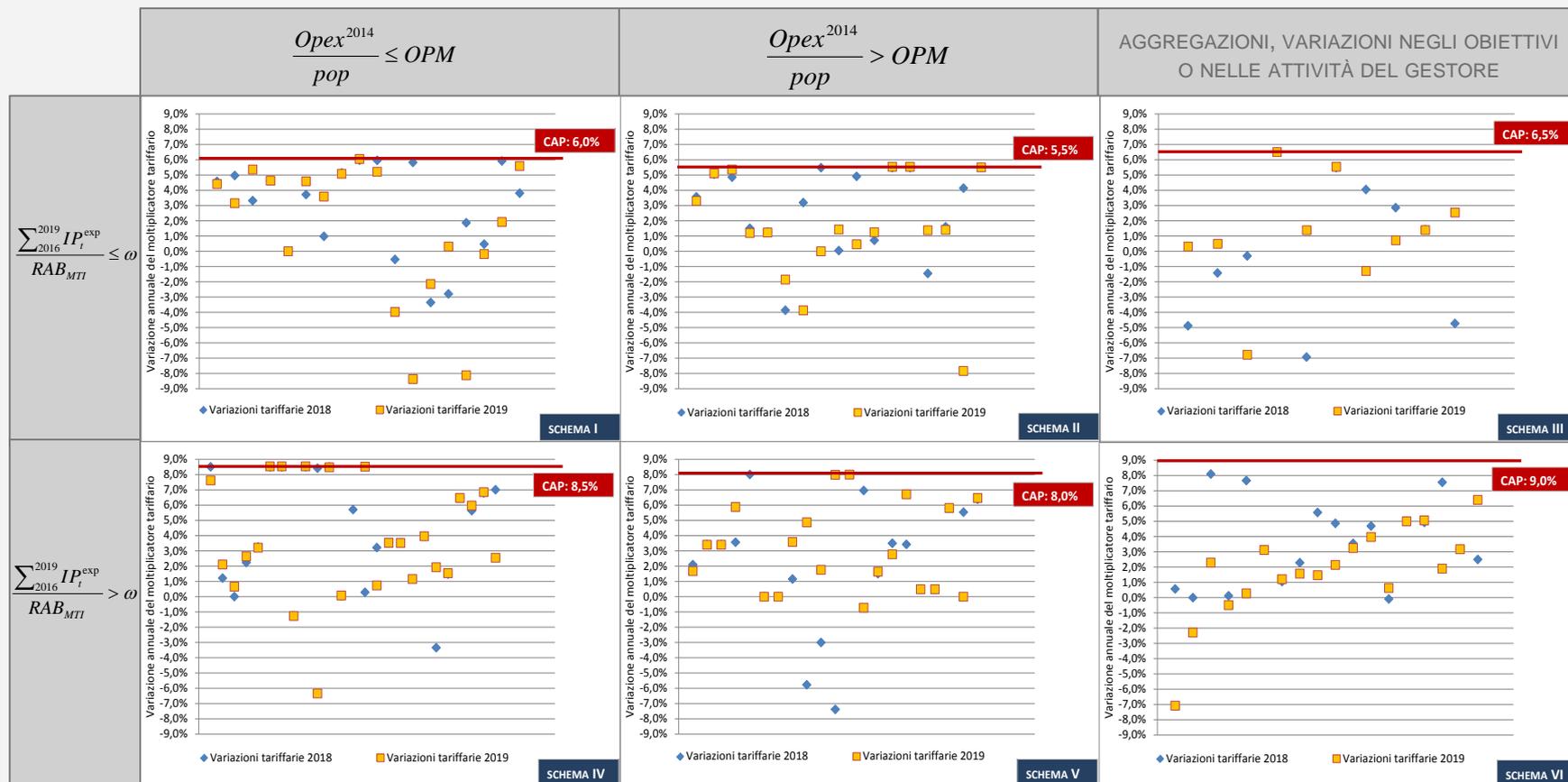


Progressiva stabilità nella copertura dei costi





Posizionamento delle gestioni nella matrice di schemi regolatori



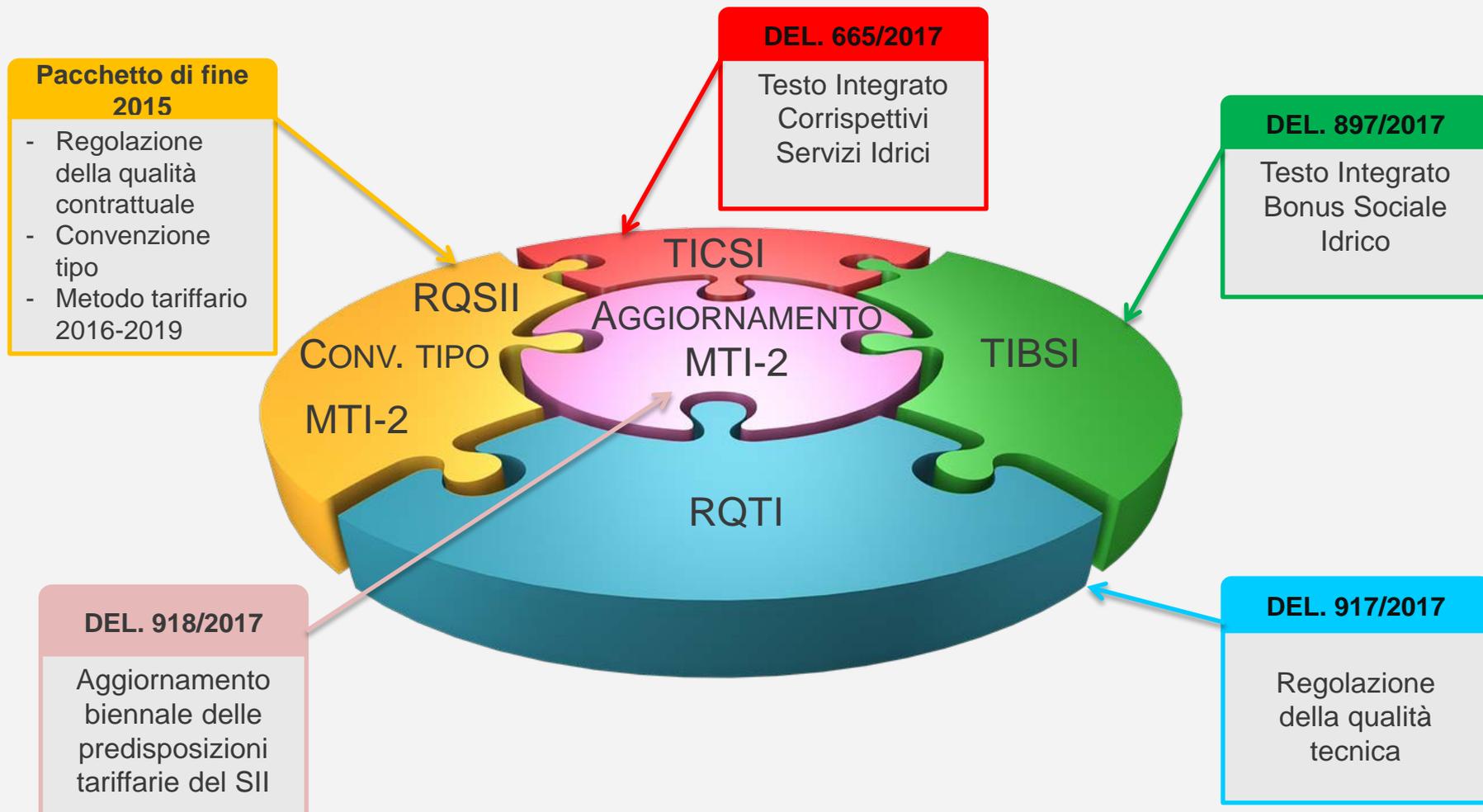
➤ Con riferimento agli anni 2018 e 2019, il vincolo alla crescita del moltiplicatore tariffario risulta attivo per il 14% delle gestioni considerate



Elementi fondativi del nuovo assetto di regole



Composizione del quadro regolatorio





Accesso universale all'acqua (cenno a TICSI e TIBSI)



Tariffa *pro capite* per utenza domestica residente

- Dal 2018 (in caso di dati disponibili), e comunque dal 2022, adozione criterio **pro capite** basato sul **numero effettivo di persone** che compongono l'utenza: per ogni utente domestico residente composto da i componenti, la **fascia di consumo annuo agevolato** corrisponde all'intervallo:

0,00 mc/anno – $(18,25 * i)$ mc/anno

- Dal 2018 (in caso di dati non disponibili) adozione criterio **pro capite di tipo standard**. Per ogni utente domestico residente, la **fascia di consumo annuo agevolato** corrisponde all'intervallo:

0,00 mc/anno – 55 mc/anno



Quantità essenziale di acqua a cui ha diritto una utenza tipo di tre componenti (ossia 150 litri/abitante/giorno, corrispondente a 55 mc/anno).

Struttura generale dell'articolazione tariffaria per utenza domestica

Quota variabile acquedotto			
	€/mc	classe di consumo (mc)	
		da	a
Tariffa agevolata	T_{agev}^a	0	q_a
Tariffa base	T_{base}^a	$q_a + 1$	q_b
I eccedenza	T_{ecc1}^a	$q_b + 1$	q_{e1}
II eccedenza	T_{ecc2}^a	$q_{e1} + 1$	q_{e2}
III eccedenza	T_{ecc3}^a	$q_{e2} + 1$	$> (q_{e2} + 1)$
Quota variabile fognatura (€/mc)			
Tariffa Fognatura		Tf^a	
Quota variabile depurazione (€/mc)			
Tariffa Depurazione		Td^a	
Quota fissa (€/anno)			
quota fissa acquedotto		QF_{ACQ}^a	
quota fissa fognatura		QF_{FOG}^a	
quota fissa depurazione		QF_{DEP}^a	



Agevolazioni per utenze in disagio economico-sociale

- Ciascun gestore eroga un **bonus sociale idrico** (decorrenza 1° gennaio 2018)
- Il bonus è calcolato:
 - applicando al **quantitativo essenziale di acqua** (ossia 50 litri/abitante/giorno, corrispondenti a 18,25 mc/abitante/anno) la **tariffa agevolata**, come definita dal TICS
 - tenendo conto del numero di **componenti (i) del nucleo domestico residente**
- Ad **integrazione del bonus sociale idrico**, l'Ente di governo dell'ambito, anche su richiesta del gestore, può:
 - garantire il mantenimento delle agevolazioni migliorative locali,
 - introdurre condizioni di miglior favore sul territorio di propria competenza rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale



Meccanismo perequativo per il recupero dei costi



Componente Op_{social} per il recupero dei costi



Miglioramento della qualità tecnica (RQTI)



Elementi del modello di regolazione della qualità tecnica

SELETTIVITÀ

Ammissibilità e attribuzione di giudizi di valore (e quindi di premi/penali), sulla base delle performance rendicontate dagli operatori

CORRISPETTIVITÀ

Esplicitazione di parametri di diretto interesse del singolo utente finale e tali da rafforzare un interesse congiunto, degli utilizzatori e dei gestori, al continuo monitoraggio e controllo delle prestazioni

EFFETTIVITÀ

Identificazione puntuale dei parametri e declinazione delle conseguenze regolatorie, anche in termini di programmazione di miglioramenti continui delle performance

PREMIALITÀ

Definizione di meccanismi incentivanti di premi e penalità che inducano azioni corrette da parte degli operatori

GRADUALITÀ & STABILITÀ

Previsione di una implementazione cadenzata, a partire dal 2018, della nuova regolazione



Sistema di indicatori di qualità tecnica...dal 1° gennaio 2018

TUTELA DEGLI UTENTI

STANDARD
SPECIFICI

- Identificano parametri di *performance* da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente
- Il mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi

STANDARD
GENERALI

- Ripartiti in *macro-indicatori* & *indicatori semplici*
- Descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio
- Meccanismo incentivante premi/penalità

PREREQUISITI

- Rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali

TUTELA AMBIENTALE E DELLA RISORSA



Caratteristiche di una gestione tecnicamente efficiente

1. Contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica

MACRO-INDICATORE ASSOCIATO:

M1 - PERDITE IDRICHE

- **M1a - perdite idriche lineari**
- **M1b - perdite idriche percentuali**

2. Mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento

MACRO-INDICATORE ASSOCIATO:

M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

3. Adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano

MACRO-INDICATORE ASSOCIATO:

M3 – QUALITÀ DELL'ACQUA EROGATA

- **M3a – incidenza ordinanze di non potabilità**
- **M3b – tasso di campioni da controlli interni non conformi**
- **M3c – tasso di parametri da controlli interni non conformi**



Caratteristiche di una gestione tecnicamente efficiente (2)

4. Minimizzazione dell'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue

MACRO-INDICATORE ASSOCIATO:

**M4 - ADEGUATEZZA DEL SISTEMA
FOGNARIO**

- **M4a – Frequenza allagamenti e/o sversamenti**
- **M4b – Adeguatezza normativa degli scaricatori**
- **M4c – Controllo degli scaricatori di piena**

5. Minimizzazione dell'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui

MACRO-INDICATORE ASSOCIATO:

**M5 – SMALTIMENTO FANGHI IN
DISCARICA**

6. Minimizzazione dell'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui

MACRO-INDICATORE ASSOCIATO:

M6 – QUALITÀ DELL'ACQUA DEPURATA



Gestioni che

- nel rispetto dei limiti di prezzo e
- ad **invarianza dello schema regolatorio** già selezionato nell'ambito della matrice MTI-2, possono sostenere gli oneri connessi al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica

Cluster I

Gestioni per le quali

- i livelli tariffari determinati non consentono di reperire le risorse aggiuntive destinate a obiettivi di qualità tecnica, con conseguente necessità di **modifica** del pertinente **schema regolatorio** nell'ambito della matrice MTI-2

Cluster II

Gestioni prive dei prerequisiti ex RQTI, per le quali

- non si abbiano i necessari requisiti infrastrutturali
- non vi sia la disponibilità dei dati per individuare puntualmente gli obiettivi

Cluster IV

Gestioni con

- istruttorie tariffarie ancora in corso,
 - necessità di misure specifiche per garantire equilibrio eco&fin
- Standard di qualità raggiungibili solo con ricorso a **condizioni specifiche di regolazione**

Cluster III



Selettività nel meccanismo di incentivazione

- **Obiettivo:** minimizzare possibili effetti distorsivi, riconducibili a comportamenti opportunistici

- Adozione meccanismo con un elevato grado di selettività per casi di:
 - *adverse selection* (situazioni in cui l'operatore può avere un interesse ad attestare uno stato di efficienza difforme da quello effettivamente posseduto):
Graduatorie relative allo status della qualità tecnica erogata

 - *moral hazard* (situazioni in cui l'operatore può avere convenienza a mostrare un grado di impegno, o di attività, diverso da quello effettivamente realizzato):
Confronti e graduatorie sulla base di variazioni rispetto ai livelli prestazionali iniziali

 - *ratchet effect* (situazioni in cui l'operatore può avere interesse a rallentare, in un determinato periodo, la propria azione di miglioramento delle performance, al fine di evitare di vedersi applicate condizioni ulteriormente restrittive per i periodi successivi):
Combinazione di misure regolatorie, comprendenti la definizione adattiva degli obiettivi e il *mix* di incentivi collegabili allo status e alle variazioni

Valutazione delle *performance* di qualità tecnica

Livelli di valutazione

	<i>Livello base</i>	<i>Livello avanzato</i>	<i>Livello di eccellenza</i>
<i>Obiettivi di mantenimento (classe A)</i>	Stadio I permanenza in classe A (cambio di classe) per ogni macro-indicatore	Stadio III prime (ultime) tre posizioni in classe A (cambio di classe) per ogni singolo macro-indicatore	Stadio V prime tre posizioni a livello globale considerando tutti i macro-indicatori valutati (di cui almeno uno in classe A)
<i>Obiettivi di miglioramento (classi diverse da A)</i>	Stadio II superamento (non raggiungimento) dell'obiettivo per ogni macro-indicatore	Stadio IV prime (ultime) tre posizioni in termini di miglioramento (peggioramento) rispetto all'obiettivo stabilito per ogni macro-indicatore	

➤ Valutazione attraverso un'analisi multicriterio effettuata con il metodo *Technique for Order of Preference by Similarity to Ideal Solution* (TOPSIS)

➤ Dal 2020:
 ...premi...



...e penalità



Incentivazione della qualità tecnica

Livelli di valutazione

	<i>Livello base</i>	<i>Livello avanzato</i>	<i>Livello di eccellenza</i>	
Obiettivi	<u>Obiettivi di mantenimento</u> (classe A)	Stadio I Premio (penale) determinato(a) ex post, sulla base di un prefissato incentivo aggregato, ripartito per il numero di quanti (non) hanno raggiunto l'obiettivo (Minority Game Theory)	Stadio III Premio (penale) per singolo macro-indicatore, attribuito ai primi tre, parametrato al VRG, con rank determinato col metodo Topsis	Stadio V Premio attribuito ai primi tre operatori, parametrato al VRG, con rank determinato col metodo Topsis considerando simultaneamente tutti i macro-indicatori
	<u>Obiettivi di miglioramento</u> (classi diverse da A)	Stadio II Premio (penale) determinato(a) ex post, sulla base di un prefissato incentivo aggregato, ripartito per il numero di quanti (non) hanno raggiunto l'obiettivo (Minority Game Theory)	Stadio IV Premio (penale) per singolo macro-indicatore, attribuito ai primi tre, parametrato al VRG, con rank determinato col metodo Topsis	



**Aggiornamento biennale
delle predisposizioni
tariffarie
(MTI-2 integrato e modificato)**



Aggiornamento biennale – componenti tariffarie e perequative

COSTI RICONOSCIUTI

PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

ACCESSO UNIVERSALE ALL'ACQUA

VRG

$Opex^a$

ERC^a

Rc_{TOT}^a

$Capex^a$

$FoNI^a$

$Opex_{QT}^a$

OP_{social}^a

+

UI2

+

UI3



Piano nazionale interventi nel settore idrico [Legge di bilancio 2018]

➤ Per la definizione della **sezione “acquedotti” del Piano nazionale** (art. 1 comma 516 e seguenti della L. 205/2017), l’Autorità ha avviato un procedimento volto, tra l’altro, a esplicitare, nell’ambito degli interventi necessari e urgenti per il settore, quelli:

- a) riconducibili, in particolare, a usi diversi dal civile
- b) non programmabili nelle pianificazioni di ambito (Pdl), quali ad esempio gli interventi che si renderebbero necessari per il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica (RQTI), ma che non appare possibile sostenere finanziariamente, ovvero quelli che, per area di riferimento, eccederebbero i confini territoriali di competenza del singolo Ente di governo;
- c) riferibili ad aree caratterizzate da profili di difficile sostenibilità

Deliberazione n. 25/2018



*Gli interventi ricompresi nel Piano nazionale saranno assistiti dalla garanzia del «**Fondo opere idriche**», con garanzia di ultima istanza dello Stato*



*Rilevanza del termine del **30 aprile 2018** previsto per l’invio delle proposte di aggiornamento tariffario da parte degli EGA*